



**COMUNE DI CASTENASO**  
**Provincia di Bologna**

---

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

---

**ATTO n. 159 del 16/12/2008**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTENASO E LE SCUOLE MATERNE PARITARIE PRIVATE DEL TERRITORIO - TRIENNIO 2009-2011**

**Il giorno 16 del mese di Dicembre dell'anno 2008 alle ore 16:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.**

**All'appello risultano presenti:**

		Pres
- PROF.SSA BARUFFALDI MARIAGRAZIA	Sindaco	S
- BIAGI ANDREA	Vice Sindaco	S
- SERMENGHI STEFANO	Assessore	S
- LELLI ROSSANO	Assessore	S
- MARRONI VALERIO	Assessore Esterno	N
- PIRAZZOLI MAURIZIO	Assessore Esterno	S
- FUSETTO IRINA	Assessore Esterno	S
-		
-		
-		
-		
-		
Totale Presenti n. <b>6</b>		Totale Assenti n. <b>1</b>

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa BOSCHI VALERIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco PROF.SSA BARUFFALDI MARIAGRAZIA assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

*Area: SERVIZI ALLA PERSONA - COMUNICAZIONE - URP*

*Oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTENASO E LE SCUOLE MATERNE PARITARIE PRIVATE DEL TERRITORIO - TRIENNIO 2009-2011*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che:

- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 6.6.2006, esecutiva, veniva approvata la Convenzione tra il Comune di Castenaso e le scuole materne private di Castenaso "M. L. Gallassi" e "G. Damiani" per gli anni scolastici dal 2005/06 al 2007/08;
- la L.R. 26/2001, abrogando la precedente legge regionale 10/99 sul diritto allo studio, ribadisce il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a favorire la qualificazione del complessivo sistema nazionale di istruzione, come definito dall'art. 1 della Legge 10 marzo 2000, n. 62, e fatta salva l'applicazione del comma 7 del medesimo articolo, nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie;

CONSIDERATO CHE da molti anni il Comune di Castenaso sottoscrive convenzioni con le scuole materne private/parrocchiali, oggi paritarie, presenti nel territorio riconoscendo il loro forte radicamento nelle comunità locali in cui operano e la loro importanza quale patrimonio di grande valore e che, pertanto, il loro consolidamento, sviluppo e qualificazione rappresenta un interesse della collettività nel suo complesso dal punto di vista sociale, culturale, di efficacia degli interventi;

VALUTATA l'opportunità, per quanto sopra espresso, e tenuto conto del quadro degli interventi finanziari dei Comuni della Provincia a favore delle scuole materne private, come rilevati in una recente ricerca della FISM, di incrementare i contributi erogati, sostanzialmente invariati da anni, con la finalità di riconoscere maggiormente il ruolo svolto dalle singole scuole nel soddisfare la domanda proveniente dalle famiglie del territorio comunale;

CONSIDERATA la disponibilità delle Scuole Materne private "G. Damiani" e "M. L. Gallassi" di Castenaso a stipulare nuova convenzione triennale con l'Amministrazione Comunale, con riferimento agli anni scolastici 2008/09, 2009/2010, 2010/2011, come espressa nell'incontro tenutosi in data 16.10. 2008;

RITENUTO, quindi, di dovere procedere all'approvazione dello schema di convenzione in oggetto, al fine di assicurare continuità all'efficace e positiva collaborazione già da tempo instaurata con tali scuole;

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000

## **DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema di convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie private "Giovanni Damiani" Via della Pieve n. 38 Castenaso e "Fondazione Maria Luisa Gallassi" Via XXI

Ottobre n.4 Castenaso, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, avente per oggetto la definizione degli impegni reciproci per sostenere la qualificazione del complessivo sistema scolastico e formativo del territorio comunale;

- 2) di stabilire la durata della convenzione in un triennio, dall'esercizio 2009 all'esercizio 2011, con riferimento agli anni scolastici 2008/09, 2009/2010, 2010/2011;
- 3) di definire i seguenti criteri di contribuzione annuale:
  - €1.250,00 per ogni sezione di scuola per l'infanzia paritaria autorizzata e funzionante
  - € 200 per ogni bambino residente a Castenaso iscritto e frequentante, per l'anno 2009, con adeguamento al tasso programmato di inflazione a partire dal 2010;
- 4) di dare atto che la definizione delle quote di contributo totale assegnato alle due scuole avverrà annualmente, in sede di Bilancio di previsione, con riferimento ai dati (sezioni e bambini iscritti residenti) dell'anno scolastico concluso;
- 5) di demandare al Responsabile Area Servizi alla Persona/Comunicazione/URP l'approvazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione e la sottoscrizione delle convenzioni con le scuole materne interessate, redatte sulla base dello schema approvato.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
**Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Valeria Boschi**

---

## COMUNE DI CASTENASO

Provincia di Bologna

---

### CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTENASO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE "FONDAZIONE M.L. GALLASSI" E "GIOVANNI DAMIANI"- Triennio 2009/2011

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... in una sala della Residenza Municipale, con la presente scrittura privata da valere in ogni miglior modo di ragione di legge, fra:

- 1) L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTENASO (di seguito E.L.) in quanto Ente Locale (c.f. 01065340372) rappresentata da Gotti Dott.ssa Marina nata a ..... il ....., che agisce in esecuzione dell'atto di Giunta Comunale n. .... del ..... esecutivo;
- 2) La scuola dell'infanzia paritaria " Fondazione Maria Luisa Gallassi", Via XXI Ottobre 1947, 4, Castenaso, c.f. ...., rappresentata da....., in qualità di Presidente, nato a ....., il .....
- 3) La scuola dell'infanzia paritaria "Giovanni Damiani", Via della Pieve, 38, Castenaso, c.f. 01097250375, rappresentata da ....., in qualità di Rappresentante legale, nato a....., il .....

#### PREMESSO CHE

- la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", che all'art. 2, comma 1, lettere d) ed e) inserisce la scuola dell'infanzia, di durata triennale, nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, e assicura l'uguaglianza di opportunità ed il rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;
- la stessa legge dichiara di voler assicurare la generalizzazione dell'offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con gli altri servizi dell'infanzia e con la scuola di base;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali, che "corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" (art. 1 comma 2);
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di

accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ribadisce il perseguimento della generalizzazione e qualificazione della Scuola dell'infanzia" (Capo III Sezione I artt.17-18-19) ;

- la stessa legge regionale all'art. 2, comma 7, dispone che resti ferma la normativa regionale vigente in materia di diritto allo studio;
- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongano al godimento di tale diritto, nonché a sostenere la qualificazione del complessivo sistema nazionale di istruzione, come definito dall'art. 1 della Legge 10 marzo 2000, n. 62, e fatta salva l'applicazione del comma 7 del medesimo articolo, nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- l'intesa tra Regione, Anci-Emilia Romagna, Upi-Emilia Romagna, Legautonomie-Emilia Romagna con la Federazione Italiana Scuole Materne dell'Emilia Romagna (FISM) sottoscritta in data 21.11.2005 in attuazione dell'art. 7 comma 3 della L.R. 26/2001 e della deliberazione Consiglio Regionale n. 27/2005, ferma restando l'autonomia di ciascun Comune, ribadisce l'utilità del sistema convenzionale per raggiungere gli obiettivi di collaborazione tra le diverse scuole dell'infanzia presenti sul territorio, al fine di innalzare la qualità e raggiungere la quasi completa copertura della domanda, rafforzare l'identità delle scuole, anche grazie alla continuità educativa tra le stesse, in raccordo con i nidi d'infanzia, con i servizi integrativi, con le altre agenzie educative del territorio e la scuola dell'obbligo;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione, Anci-Emilia-Romagna, Upi-Emilia-Romagna, Legautonomie-Emilia-Romagna con la Federazione Italiana Scuole materne dell'Emilia Romagna (FISM) con il quale le parti si impegnano a perseguire il miglioramento della proposta educativa delle scuole materne paritarie private e del relativo contesto con specifiche azioni;

#### CONSIDERATO CHE

- da molti anni il Comune di Castenaso ha stipulato convenzioni con le scuole materne private/parrocchiali, oggi paritarie, presenti nel territorio riconoscendo che la presenza di tali istituzioni educative, nonché il loro forte radicamento nelle comunità locali in cui operano, costituisce un patrimonio di grande valore, e che il suo consolidamento, sviluppo e qualificazione rappresenta un interesse della società nel suo complesso dal punto di vista sociale, culturale, di efficacia degli interventi;
- la Scuola per l'infanzia "Fondazione Maria Luisa Gallassi " di Castenaso Capoluogo ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola paritaria" ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n.62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001, come risulta dal Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot.488/516 del 28 febbraio 2001;

- la Scuola per l'infanzia "Giovanni Damiani" di Castenaso Fraz. Marano, ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola paritaria" ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n.62, a decorrere dall'anno scolastico 2002/2003, come risulta dal Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 39 prot.5129 del 28 giugno 2002;

## VALUTATA

l'opportunità di procedere alla stipula di apposita convenzione, valida per il triennio 2009/2011, al fine di assicurare continuità ad una efficace e positiva collaborazione già da tempo instaurata con tali scuole;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **ART. 1 – FINALITA'**

La presente convenzione si propone di sostenere e qualificare l'attività delle scuole paritarie del territorio come meglio precisato in premessa.

### **ART. 2 –ACCOGLIENZA DEI BAMBINI**

L'E.G si impegna ad accogliere tutti i bambini senza discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura e religione, secondo modalità di accesso al servizio e criteri per le iscrizioni regolamentati in analogia alle norme statali di settore, con l'unico limite della capienza numerica delle rispettive sezioni adottando il criterio della residenza, come condizione prioritaria di accoglimento delle domande di iscrizione alla scuola.

L'E.G. si impegna, inoltre, ad accogliere e favorire l'inserimento dei bambini in condizioni di svantaggio socio-culturale o con deficit, in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", dagli accordi di programma provinciali e locali e nel quadro degli impegni congiunti sul piano progettuale e finanziario tra la scuola, Comune e Azienda U.S.L. Al proposito l'E.G. si impegna a richiedere agli Uffici competenti dello Stato i contributi finalizzati all'integrazione degli allievi con handicap e a trasmettere le richieste di sostegno al Comune con le stesse modalità e i tempi previsti per la scuola statale.

### **ART. 3 - PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

L'E.G. si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali in cui siano rappresentate le famiglie, le componenti scolastiche e istituzionali analogamente a quanto previsto e realizzato nelle scuole statali.

### **ART. 4 - CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI**

L' E.G. applica proprie quote di contribuzione per l'utenza. Si impegna tuttavia ad agevolare economicamente le famiglie in difficoltà, con riduzioni od esenzioni. A tale fine può essere destinata una quota del contributo erogato dal Comune.

### **ART. 5 - ORIENTAMENTI EDUCATIVI, PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Nome file:

F:\segreteria\_generale\01AffariGenerali\Segreteria\ModelliDelibere\Delibere\_internet\Del\_159\_GC\_2.doc

L'E.G. si impegna a:

- realizzare gli Orientamenti educativi stabiliti dai Decreti Ministeriali vigenti, pur nella piena libertà di orientamento culturale e autonomia pedagogico-didattico;
- concorrere alla generalizzazione del servizio, raccordandosi con il Comune nella fase della programmazione territoriale dei servizi per l'infanzia ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuole dell'infanzia e nella successiva fase della raccolta delle iscrizioni ai servizi;
- definire e rendere noto agli utenti ed al Comune il calendario annuale e l'orario di funzionamento della scuola, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- a garantire il servizio di coordinamento pedagogico avvalendosi di apposita figura professionale dotata di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico che lavorerà anche in collaborazione con il coordinatore pedagogico comunale;
- rispettare il rapporto bambini-sezioni ed uniformarsi gradualmente alla normativa statale vigente per quanto riguarda il rapporto tra il numero delle insegnanti e il numero delle sezioni;
- a promuovere azioni di miglioramento dell'ambiente scolastico attraverso un'accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione, per aumentare le opportunità didattiche (angoli, spazi ludico-didattici e laboratori tematici);
- a realizzare il raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi e/o con le sezioni primavera, i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo, anche attraverso azioni formative congiunte;
- a valorizzare il coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo migliorando continuamente gli stili relazionali e comunicativi con le famiglie;
- a predisporre la documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità ed il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa.

#### **ART. 6 - ADEGUATEZZA STRUTTURALE**

L'E.G. garantisce locali idonei al funzionamento ed allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza, l'accessibilità dei locali e le condizioni igienico-sanitarie.

#### **ART. 7 - QUALIFICA E TRATTAMENTO DEL PERSONALE**

Il personale insegnante e addetto ai servizi generali, operante nella scuola materna convenzionata, dovrà essere in possesso del titolo di studio corrispondente all'incarico ricoperto; in particolare, e fino a quando non verranno emanate nuove norme a livello nazionale, il personale insegnante dovrà essere provvisto di titolo di studio legale di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa vigente.

Il personale volontario dovrà comunque essere provvisto del titolo di studio corrispondente alla funzione svolta (o del diploma di scuola media superiore nel caso integri e non sostituisca il personale dipendente).

Al personale dipendente (direttivo, docente e non docente) saranno applicati i contratti collettivi nazionali di categoria.

#### **ART. 8 - FORMAZIONE PERMANENTE E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO**



L'E.G. assicura nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente un monte ore annuale per la programmazione educativo-didattica, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale, come da CCNL. L'Ente Gestore si impegna inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, la scuola elementare, altre scuole dell'infanzia), sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri enti (Distretti Scolastici, Direzioni Didattiche, Coordinamenti Pedagogici comunali), anche ai fini di una piena integrazione del contesto scolastico e formativo in cui opera.

L'Ente gestore si impegna infine ad utilizzare una quota pari almeno al 10% del contributo comunale previsto al successivo art. 10, per l'attuazione di progetti di qualificazione/miglioramento.

#### **ART. 9 - SERVIZI PER L'ACCESSO**

L'E.G. assicura un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione delle tabelle dietetiche approvate dall'Azienda USL di Bologna.

L'E.G. si impegna a garantire, qualora si effettui un autonomo servizio di trasporto, il rispetto della legislazione vigente, nonché la vigilanza dei minori sullo scuolabus con il ricorso ad idoneo personale.

#### **ART. 10 - IMPEGNI DELL'ENTE LOCALE**

L'E.L. si impegna a sostenere l'Ente gestore nell'erogazione e nella qualificazione dei servizi con le seguenti azioni ed interventi:

- a) favorire l'utilizzo a fini scolastici dei servizi e delle strutture culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio, alle stesse condizioni previste per le altre scuole. Sostenere i progetti di qualificazione presentati autonomamente dalla scuola, con particolare riferimento alla formazione permanente del personale; promuovere inoltre, in sinergia con altri enti/istituzioni, progetti di formazione, qualificazione, continuità e raccordo interistituzionale favorendo e sollecitando la partecipazione congiunta di scuole pubbliche e private, come di fatto avvenuto in questi ultimi anni.
- b) per quanto riguarda le attività di sostegno agli alunni disabili, l'E.L. si impegna, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie, sulla base di specifici progetti predisposti dalla Scuola d'intesa col Comune e con i competenti servizi dell'Azienda USL, ad intervenire con personale educativo-assistenziale in analogia con gli interventi predisposti per le scuole pubbliche o, in alternativa, ad erogare specifico contributo per le spese di personale educatore direttamente sostenute dall'E.G.
- c) contribuire finanziariamente all'attività della scuola stanziando nel proprio bilancio un contributo annuale, con adeguamento al tasso programmato di inflazione, per l'intera durata della convenzione, stabilito come segue:
  - € 1.250,00 per ogni sezione di scuola per l'infanzia paritaria autorizzata e funzionante
  - € 200,00 per ogni bambino residente a Castenaso iscritto e frequentante, con adeguamento al tasso programmato di inflazione a partire dal 2010;

Il calcolo del contributo annuale verrà effettuato con riferimento ai dati dell'anno scolastico concluso.

- d) Applicare, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale per l'applicazione delle rette relative ai servizi educativi e scolastici - il quale prevede per le famiglie residenti nel Comune di Castenaso, con più di un figlio utente dei servizi educativi e scolastici comunali o convenzionati con il Comune, l'applicazione della riduzione del 20% sulla tariffa dovuta per ciascun figlio, dal secondo in poi - una riduzione del 20% della retta alle famiglie il cui figlio frequenta la scuola materna convenzionata, che abbiano anche uno o più figli frequentanti i servizi educativi e scolastici comunali. La riduzione verrà applicata sulla retta che le famiglie dovranno corrispondere al Comune per la fruizione di servizi educativi/scolastici comunali.

## **ART. 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione e comunque entro il 30 aprile dell'esercizio di riferimento, l'E.L. erogherà il contributo annuo sulla base dei bambini residenti frequentanti e delle sezioni funzionanti nell'anno scolastico precedente, come comunicati secondo quanto previsto al successivo art. 12.

## **ART. 12 - INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

L'E.G. è tenuto compilare e presentare al Comune all'inizio di ogni anno scolastico (indicativamente entro il 30 settembre), e per tutta la durata della convenzione, la scheda informativa di cui al facsimile allegato alla presente convenzione e l'elenco nominativo dei bambini iscritti completo di data di nascita, luogo di residenza e relativo indirizzo. Qualora si rendesse necessario la scheda potrà subire delle variazioni ritenute utili ad una migliore informazione.

Devono inoltre essere trasmessi:

- dichiarazione relativa all'anno scolastico appena concluso, con l'indicazione delle sezioni effettivamente funzionanti e l'elenco dei bambini frequentanti, suddivisi fra residenti e non residenti
- documentazione dell'utilizzo dei finanziamenti erogati dal Comune nell'anno precedente;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente da cui risultino dettagliatamente tutte le fonti di entrata e di spesa relative all'anno di competenza.

## **ART. 13 – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

L'Ente locale istituisce, in accordo con l'Ente gestore, una Commissione paritetica per verificare l'applicazione della convenzione stessa e garantire uno scambio di valutazioni, pareri e informazioni sulla realtà delle scuole dell'infanzia, anche al fine di assicurare una più efficace programmazione delle risorse e degli interventi.

Tale Commissione sarà formata dall' Assessore alle Politiche Scolastiche, un rappresentante per ogni scuola dell'infanzia convenzionata, un rappresentante dei genitori per ogni scuola dell'infanzia convenzionata (scelto fra quelli eletti dai genitori, presenti nel Consiglio di Amministrazione), il Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune.

In relazione agli argomenti trattati potrà essere invitato il Dirigente Scolastico delle scuole materne statali (o suo delegato).

La Commissione Paritetica potrà avvalersi di professionalità specifiche (pedagogisti, insegnanti, operatori, esperti nel settore amministrativo) per l'esame di particolari problemi.

## **ART. 14 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE**

Nome file:

F:\segreteria\_generale\01AffariGenerali\Segreteria\ModelliDelibere\Delibere\_internet\Del\_159\_GC\_2.doc

La convenzione ha decorrenza dall'adozione del relativo atto di approvazione da parte dell'organo comunale competente ed ha validità triennale (anni scolastici 2008/09, 2009/2010, 2010/2011).

Il rinnovo, previa valutazione e proposta di eventuali integrazioni e/o modifiche, sarà oggetto di nuova convenzione.

#### **ART. 15 – NORME TRANSITORIE E FINALI**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 3, II comma del D.P.R. 26.04.1986 n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente convenzione sono a carico del contraente ai sensi dell'art. 62 R.D. 827/1924.

Le controversie relative alla presente convenzione dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione. Nel caso in cui ciò non sia possibile, si ricorrerà all'arbitrato di una Commissione composta da tre membri di cui uno di nomina da parte dell'Amministrazione comunale, uno di nomina da parte del contraente e uno di nomina da parte del Presidente del Tribunale di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. LA FONDAZIONE "M.L. GALLASSI"  
IL PRESIDENTE –

p. LA SCUOLA - SCUOLA MATERNA "G. DAMIANI"  
IL RAPPRESENTANTE LEGALE -

p. IL COMUNE DI CASTENASO  
Gotti Dott.ssa Marina

**Scheda informativa annuale sulla scuola  
dell'infanzia convenzionata**

Anno scolastico ..... / .....

Scuola .....

Indirizzo .....

Telefono n. .... fax ..... e-mail .....

Al fine di fornire all'Amministrazione comunale un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, condizione indispensabile per la corretta applicazione della convenzione di cui alla delibera della Giunta comunale n. ... del .... dietro la mia personale responsabilità, comunico i seguenti dati:

1) Cognome e nome del gestore (o rappresentante legale) della scuola

.....

2) numero codice fiscale della scuola

.....

3) anno di nascita della scuola

.....

4) estremi del riconoscimento di "Scuola Paritaria" ai sensi della Legge 10.3.2000 n. 62 ed eventuali successivi aggiornamenti

.....

5) numero delle sezioni infanzia autorizzate (indicare estremi atto di autorizzazione)

.....

6) calendario scolastico annuale. Data di inizio e di fine del servizio per i bambini:

dal ..... al .....

Il servizio funziona al sabato?

si      no

Se si', indicare l'orario di funzionamento

**7) Orario giornaliero di funzionamento del servizio**

dalle ..... alle .....

dalle ..... alle .....

**8) Modalita' di iscrizione dei bambini alla scuola (precisare se le iscrizioni avvengono una volta all'anno, piu' volte in un anno, secondo date prestabilite, o si protraggono per tutto l'anno scolastico)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**8.a) Numero alunni iscritti**

.....

**8.b) Numero bambini in lista di attesa**

.....

**8.c) Numero bambini disabili certificati e inseriti nella scuola**

.....

**9) Indicare gli organismi di gestione costituiti**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**10) Numero insegnanti**

Totale n. ....

di cui religiosi n. .... di cui laici n. ....

**Nominativi insegnanti**

.....  
.....

.....  
.....

**11) Numero personale ausiliario**

Totale n. ....

di cui religiosi n. .... di cui laici n. ....

**12) Numero eventuale personale volontario**

Totale n. ....

di cui religiosi n. .... di cui laici n. ....

**13) La scuola e' dotata di coordinatore pedagogico?**

si' no

Se si', indicare il nominativo e il monte ore annuale destinato alla scuola nell'anno scolastico precedente (a quello per cui si compila la scheda) e le previsioni per l'anno scolastico in corso

Nominativo del coordinatore: .....

Monte ore annuale destinato alla scuola:

- anno scolastico precedente n. ....

- previsione anno in corso n. ....

**14) Il personale insegnante, ausiliario e il coordinatore partecipano a corsi di formazione?**

si' no

Se si', indicare mediamente il numero di ore di formazione fruita nell'anno precedente:

numero ore medio per insegnante n. ....

numero ore medio per personale ausiliario n. ....

numero ore medio per coordinatore n. ....

**15) La scuola ha realizzato, nell'anno precedente, un proprio progetto migliorativo?**

si' no

Se sì, indicare quale

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

15.a) La scuola ha partecipato, nell'anno precedente, a progetti migliorativi attuati da altri enti o scuole?

si no

Se sì, indicare quale/i e da quali soggetti sono stati promossi

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

..... 16) Il servizio mensa viene prodotto all'interno della scuola o fornito dall'esterno?

.....  
.....  
.....

16.a) Indicare il tipo di pasto fornito:

Colazione al mattino: si' no

Primo: si' no

Secondo: si' no

Frutta: si' no

Merenda: si' no

17) Viene effettuato un servizio di trasporto dei bambini?

si no

Se si, indicare le modalita' di organizzazione dello stesso

.....  
.....  
.....  
.....

18) Importo della eventuale retta di iscrizione

.....  
.....

18.a) Importo della/e retta/e mensile/i di frequenza:

se unica, indicare l'ammontare Euro. ....

..se differenziata, indicare i diversi importi:

1.a ..... 2.a .....

3.a ..... 4.a .....

N. riduzioni rette concesse nell'a.s.: ....

Specificare importi riduzioni rette mensili (quota non pagata dall'utente ed a carico della Scuola): 1)            2)            3)            .

Totale minore entrata dovuta a riduzioni rette: Euro .....

N. esenzioni rette concesse nell'a.s.: .....

Totale minore entrata dovuta ad esenzioni rette: Euro .....

19) Fondi erogati dall'Amministrazione comunale nell'anno precedente e modalita' del loro utilizzo:

contributo di Euro .....

modalita' di utilizzo (specificare le singole voci di spesa e gli importi relativi):

.....  
.....  
.....  
.....



QUOTA A COPERTURA ONERI DI GESTIONE, COMPRESO RIDUZIONI/ESENZIONI RETTE: € .....

QUOTA UTILIZZATA PER PROGETTI MIGLIORAMENTO (specificare quali: .....)  
€.....

20) Vengono attuate forme di pubblicizzazione del bilancio della scuola?

si no

Se si', indicare quali

.....

li, .....

IL GESTORE RESPONSABILE DELLA SCUOLA

.....



COMUNE DI CASTENASO  
Provincia di Bologna

*Segreteria Affari Generali Istituzionali*

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTENASO E LE SCUOLE MATERNE PARITARIE PRIVATE DEL TERRITORIO - TRIENNIO 2009-2011

Copia della presente deliberazione N. 159/2008 del 16/12/2008 viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 22/12/2008 al 06/01/2009, con numero di registro 719/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopra indicati. Contestualmente all'affissione è stata comunicata ai Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/00

Si attesta che la suesesa deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, e quindi a partire dalla data 02/01/2009, ai sensi dell'art. 134 c.3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria Affari Generali Istituzionali